



BANCA POPOLARE DI MILANO

Comunicato Stampa

Modalità di collocamento delle obbligazioni del prestito “Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%” con abbinati “warrant azioni ordinarie BPM 2009/2013” (il “Prestito Convertendo”)

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano S.C. a r.l. (la “**BPM**” o la “**Banca**”) ha preso in esame il provvedimento ingiuntivo emesso nei suoi confronti dalla CONSOB con delibera n. 17077 del 25 novembre 2009, ai sensi dell’art. 51, comma 1 del decreto legislativo n. 58/1998, notificato in data 27 novembre 2009 (il “**Provvedimento**”).

Con il Provvedimento la CONSOB ha contestato alcuni aspetti riferiti all’attività di distribuzione nei confronti del pubblico del Prestito Convertendo (avviata in data 7 settembre 2009 ed in corso fino al 30 dicembre 2009, sulla base del prospetto informativo la cui pubblicazione è stata autorizzata dalla stessa CONSOB in data 3 settembre 2009), ordinando alla BPM di porre termine immediatamente alle irregolarità stesse.

Le situazioni segnalate attengono a tre profili: (i) la valutazione della coerenza dell’operazione con il profilo del cliente (rispetto del principio di adeguatezza); (ii) la revisione del profilo del cliente in corso di offerta; (iii) la considerazione del profilo dell’illiquidità del titolo nel classamento dello stesso presso i clienti.

Al riguardo, la Banca, nel rilevare che la normativa di settore – come richiamata ai fini della segnalazione delle su indicate situazioni – non valorizza talune caratteristiche peculiari del Prestito Convertendo (che, nella sostanza, corrisponde ad un aumento di capitale differito posto in essere da una banca popolare e destinato ai suoi clienti), ha deciso di modificare le modalità di distribuzione del Prestito Convertendo come segue: (i) non saranno accettati ordini ad iniziativa del cliente; (ii) non saranno possibili cambiamenti ai profili di rischio della clientela in occasione dell’eventuale sottoscrizione del Prestito Convertendo.

L’orizzonte temporale del Prestito Convertendo sarà, in ogni circostanza, di quattro anni.

Le cennate decisioni del Consiglio di Amministrazione della Banca saranno immediatamente portate a conoscenza della rete in modo capillare.

Milano, 1 dicembre 2009